

Master Privato

Formatore di Formatori



tech università
tecnologica

Master Privato Formatore di Formatori

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/educazione/master/master-formatore-formatori

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 30

06

Titolo

pag. 38

01

Presentazione

Il docente che ha il compito di preparare altri professionisti della pedagogia si trova di fronte ad una sfida importante, poiché deve potenziare le capacità dei suoi studenti e le proprie. Il risultato sarà un maggiore rendimento delle funzioni di apprendimento dei futuri studenti e una corretta assimilazione delle conoscenze, a favore di un miglioramento del sistema educativo. A tale scopo, questo programma si concentra sullo sviluppo dell'insegnante a un livello superiore, approfondendo la concezione pedagogica e i suoi fondamenti teorici e pratici per migliorare la preparazione dell'insegnante. Per raggiungere questo obiettivo, il professionista avrà a disposizione contenuti di qualità e aggiornati, che approfondiscono una didattica inclusiva e diversificata, incentrata su un'educazione personalizzata, al fine di tirare fuori il meglio dagli studenti.





“

Conoscere e comprendere gli elementi, i processi e i valori dell'educazione e il loro impatto sulla preparazione complessiva sarà uno dei tuoi obiettivi durante il programma di questo Master Privato"

Il Master Privato di TECH ambisce ad accrescere la carriera di professionisti della pedagogia orientati alla preparazione di altri docenti, approfondendo l'insegnamento a un livello superiore. Si tratta di un programma che si distingue per la portata dei suoi contenuti, in quanto comprende un programma aggiornato e di qualità, incentrato sul potenziamento delle capacità dei professionisti e dei loro studenti.

Dalla psicologia dell'apprendimento alla progettazione di nuovi programmi educativi e la loro pianificazione, questo programma porta gli studenti ad ottenere maggiori prestazioni nella loro professione e nell'insegnamento in generale, sostenendo il miglioramento del sistema educativo. In questo senso, lo studente del programma impara a strutturare le informazioni in modo appropriato, consentendo ai suoi studenti di assimilare correttamente le conoscenze. Allo stesso tempo, approfondirà in modo riflessivo gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale adatti allo sviluppo dell'insegnamento.

Nel corso di questa specializzazione, il professionista del settore pedagogico approfondirà tutto ciò che riguarda l'insegnamento rivolto ad altri docenti, coinvolgendo tutti i tipi di attori che rendono l'insegnamento un processo di apprendimento proficuo. Inoltre, data l'attuale domanda sociale, il programma pone l'accento su un metodo di insegnamento inclusivo e diversificato, in modo che lo studente sappia orientare il discorso verso un ampio gruppo di persone, acquisendo così un valore differenziale e al passo coi tempi.

Il programma presenta, quindi, le principali prospettive teoriche sulla diversità in classe, nonché il tema dell'esclusione nelle scuole e i principali fattori di insuccesso scolastico, conseguenza diretta della discriminazione. Inoltre, affronta il tema della scuola inclusiva e dell'educazione interculturale, nonché dell'esclusione digitale nella nuova società della conoscenza, considerando le TIC nell'ambiente scolastico come garanzia di uno sviluppo professionale finalizzato alla gestione delle fonti digitali per uso didattico e alla comunicazione sulle reti digitali per scopi didattici, con la capacità di creare materiali utilizzando strumenti digitali e la gestione dei problemi, nonché la conoscenza delle aree di sicurezza per il corretto uso delle TIC in classe.

Questo **Master Privato in Formatore di Formatori** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in pedagogia
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Imparerai a identificare situazioni complesse con particolare attenzione alla diversità e all'inclusione sociale"

“

Questo Master Privato si concentra sulla riflessione riguardo agli aspetti della comunicazione verbale e non verbale adatti allo sviluppo di un insegnamento di successo”

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti.

Imparerai a identificare i bisogni e le possibilità di sviluppo delle persone per fondare le azioni educative.

Acquisirai consapevolezza della necessità dell'apprendimento permanente come quadro di riferimento per l'intero sistema educativo.



02

Obiettivi

Il programma di questo Master Privato consentirà allo studente di acquisire le competenze necessarie per svolgere con successo il lavoro di insegnante nella preparazione di altri professionisti. I contenuti raccolti nel piano di studi forniranno allo studente tutte le conoscenze rilevanti, promuovendo lo sviluppo delle sue capacità didattiche e consentendogli di raggiungere gli obiettivi proposti. In questo modo, svilupperà le sue facoltà in un campo specifico del ramo pedagogico, che non è altro che la preparazione di docenti, attraverso tecniche didattiche diverse in base alle sue stesse esigenze.





“

Comprenderai l'importanza dello sviluppo professionale degli insegnanti e il suo riflesso diretto sulla qualità dell'istruzione grazie al programma completo che TECH ha elaborato per te"



Obiettivi generali

- ♦ Imparare a insegnare e orientare l'insegnamento a ogni studente in base alle sue condizioni
- ♦ Raggiungere le competenze per lavorare con le diverse TIC
- ♦ Conoscere e comprendere gli elementi, i processi e i valori dell'educazione e il loro impatto sulla preparazione integrale
- ♦ Saper strutturare le informazioni in modo appropriato per consentire agli studenti di assimilare le conoscenze in modo corretto
- ♦ Comprendere l'importanza dello sviluppo professionale degli insegnanti e il suo riflesso diretto sulla qualità dell'istruzione
- ♦ Conoscere i diversi fondamenti Pedagogici dell'Educazione

“

Raggiungerai gli obiettivi di questo Master Privato di TECH grazie agli strumenti che avrai a disposizione durante il programma"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Psicologia dell'apprendimento

- ◆ Espandere il potenziale cognitivo degli studenti sviluppando un programma speciale e metodi di insegnamento appropriati
- ◆ Analizzare le caratteristiche mentali individuali dell'allievo durante l'apprendimento, poiché ciò influisce sull'assimilazione del materiale insegnato in classe
- ◆ Intervenire sul comportamento dell'allievo, sviluppando le sue capacità

Modulo 2. Didattica Generale. Disegno e sviluppo del curriculum

- ◆ Imparare ad insegnare
- ◆ Orientare l'insegnamento in base all'età dell'allievo
- ◆ Orientare l'insegnamento in base all'età evolutiva dell'alunno
- ◆ Guidare l'organizzazione dei compiti a casa per evitare perdite di tempo e sforzi
- ◆ Rendere più efficace l'insegnamento e, così, anche l'apprendimento

Modulo 3. Tecnologie di informazione e comunicazione per l'educazione

- ◆ Acquisire le necessarie competenze e conoscenze digitali, integrate da competenze pedagogiche e metodologiche adeguate al contesto attuale
- ◆ Acquisire la conoscenza di pratiche TIC corrette che garantiscano lo sviluppo professionale dell'insegnamento finalizzato alla gestione delle fonti digitali per l'uso didattico, alla comunicazione nelle reti digitali per scopi didattici, alla capacità di creare materiali didattici utilizzando strumenti digitali e alla gestione dei problemi, nonché alla conoscenza delle aree di sicurezza per il corretto uso delle TIC in classe
- ◆ Gestire e creare un'identità digitale in base al contesto, essendo consapevoli dell'importanza del percorso digitale e delle possibilità che le TIC offrono in questo senso, conoscendone quindi rischi e benefici
- ◆ Generare e saper applicare le TIC
- ◆ Combinare le diverse TIC a scuola come strumento educativo
- ◆ Identificare e scoprire l'importanza dell'aggiornamento continuo degli insegnanti

Modulo 4. Tecniche e strumenti di diagnosi

- ◆ Essere in grado di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni e dati rilevanti su questioni educative e sociali
- ◆ Comprendere lo scopo, le funzioni e le applicazioni della diagnosi
- ◆ Diagnosticare i bisogni e le possibilità di sviluppo delle persone per basare le azioni educative
- ◆ Conoscere e comprendere gli elementi, i processi e i valori dell'educazione e la loro incidenza sull'educazione integrale
- ◆ Diagnosticare situazioni complesse con particolare attenzione alla diversità e all'inclusione sociale
- ◆ Sviluppare e applicare metodologie adatte alle differenze personali e sociali

Modulo 5. Tecniche di comunicazione e conversazione per insegnanti

- ◆ Apprendere tecniche di comunicazione efficace in classe
- ◆ Saper strutturare le informazioni in modo appropriato per consentire agli studenti di assimilare le conoscenze in modo corretto
- ◆ Riflettere sugli aspetti della comunicazione verbale e non verbale adatti allo sviluppo dell'insegnamento
- ◆ Saper gestire lo stress che ogni esposizione pubblica produce
- ◆ Osservare le tecniche per la cura della voce

Modulo 6. Progettazione e gestione di programmi educativi

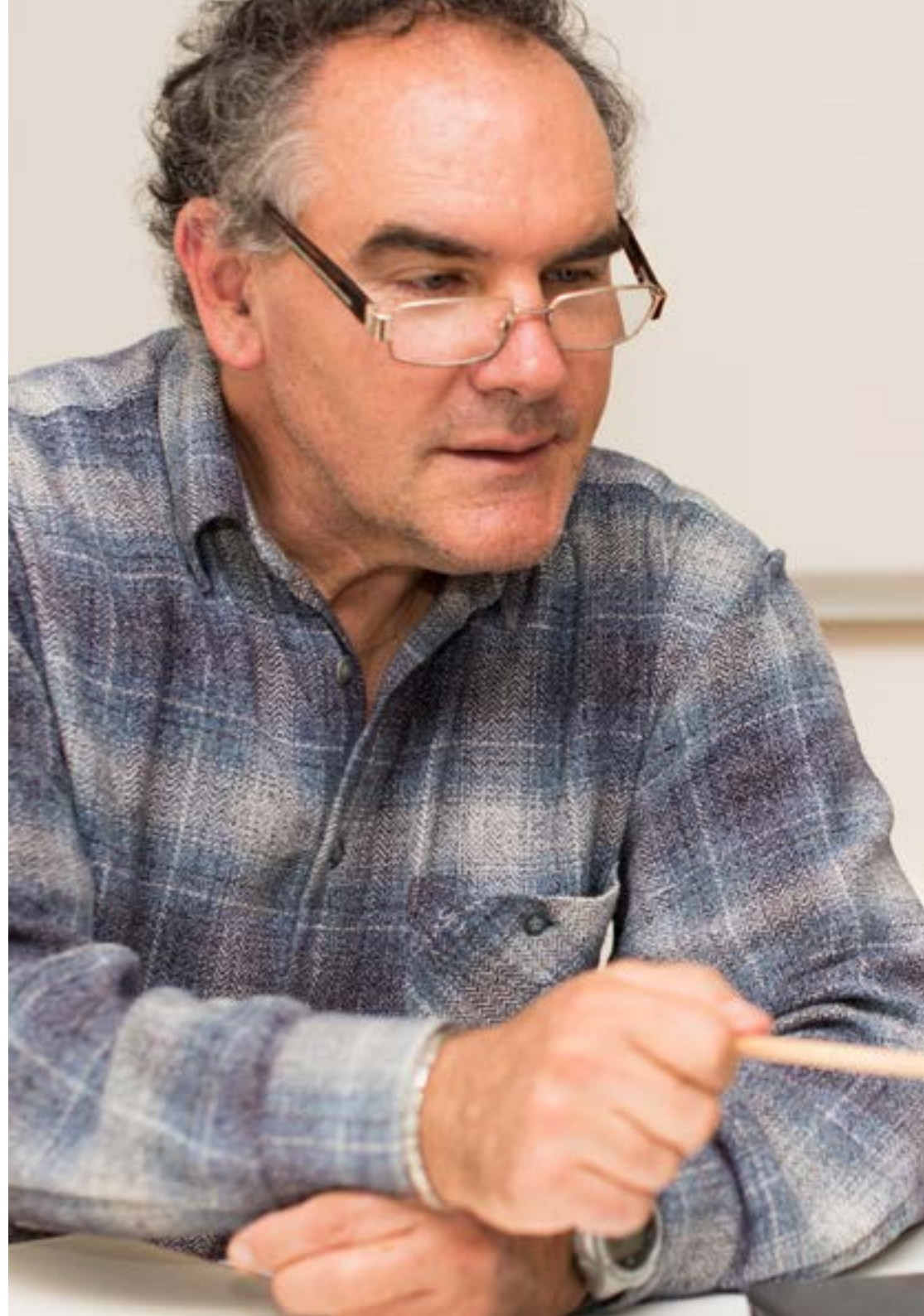
- ♦ Comprendere i diversi livelli di pianificazione possibili per la progettazione educativa
- ♦ Analizzare i modelli, gli strumenti e gli attori della pianificazione educativa
- ♦ Comprendere i fondamenti e gli elementi della pianificazione educativa
- ♦ Rilevare i bisogni educativi attraverso l'applicazione dei diversi modelli di analisi esistenti
- ♦ Acquisire le capacità di pianificazione necessarie per l'elaborazione di programmi educativi

Modulo 7. Apprendimento permanente

- ♦ Comprendere i concetti fondamentali legati all'apprendimento permanente
- ♦ Analizzare la situazione dell'apprendimento permanente come principio organizzativo della realtà educativa
- ♦ Prendere coscienza della necessità dell'apprendimento permanente come quadro di riferimento per l'intero sistema educativo
- ♦ Acquisire familiarità con i diversi ambiti di intervento dell'educazione permanente
- ♦ Saper sviluppare i processi di intervento nelle diverse aree dell'apprendimento permanente

Modulo 8. Profilo didattico e professionale dell'educatore

- ♦ Definire le conoscenze, le abilità, le competenze personali e professionali che un insegnante deve possedere per svolgere il proprio lavoro educativo
- ♦ Analizzare la pratica didattica come riflesso dei bisogni formativi e di miglioramento dell'insegnante
- ♦ Comprendere le sfide della società odierna che influenzano direttamente la pratica dell'insegnamento e il ruolo dell'insegnante
- ♦ Comprendere l'importanza dello sviluppo professionale degli insegnanti e il suo riflesso diretto sulla qualità dell'istruzione





Modulo 9. Uguaglianza e diversità in classe

- ◆ Conoscere i diversi termini strettamente correlati tra loro e la loro applicazione in classe
- ◆ Individuare i possibili fattori di insuccesso scolastico
- ◆ Acquisire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico a scuola
- ◆ Individuare i segnali di possibili fenomeni di bullismo a scuola
- ◆ Sviluppare strumenti per promuovere una scuola inclusiva e interculturale
- ◆ Acquisire le competenze per lavorare con le diverse TIC
- ◆ Identificare i diversi disturbi nelle scuole
- ◆ Sviluppare il funzionamento psicomotorio nell'educazione della prima infanzia

Modulo 10. Educazione personalizzata. Fondamenti teorici, filosofici e antropologici dell'educazione

- ◆ Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- ◆ Risvegliare le preoccupazioni professionali e intellettuali per imparare ad essere ottimi professionisti
- ◆ Conoscere i diversi fondamenti pedagogici dell'educazione
- ◆ Identificare le diverse situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
- ◆ Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione scolastica
- ◆ Interiorizzare la preparazione degli insegnanti per una buona risposta educativa

03

Competenze

La struttura di questo Master in Formatore di Formatori permette al professionista di sviluppare una serie di competenze nel campo della pedagogia, dandogli l'opportunità di distinguersi nella sua carriera professionale. Sarai quindi qualificato per svolgere le varie funzioni relative a questo Master Privato, insieme alle proposte più innovative in questo campo d'azione, guidandoti così verso l'eccellenza. Una serie di aspetti attualmente richiesti dagli insegnanti, orientati a un sistema di insegnamento personalizzato, inclusivo, diversificato e interculturale.



“

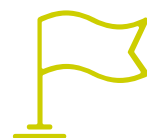
Le competenze che acquisirai al termine di questo Master Privato ti porteranno a diventare un Formatore di Formatori, proiettando la tua professione verso l'eccellenza didattica"



Competenze generali

- ♦ Espandere il potenziale cognitivo degli studenti sviluppando un programma speciale e metodi di insegnamento appropriati
- ♦ Orientare l'insegnamento in base alle condizioni dello studente
- ♦ Applicare competenze pedagogiche e metodologiche adeguate al contesto attuale
- ♦ Impiegare le pratiche corrette delle TIC per garantire lo sviluppo professionale pedagogico finalizzato alla gestione delle fonti digitali per l'insegnamento, come la comunicazione nelle reti digitali per scopi pedagogici, la capacità di creare materiali didattici utilizzando strumenti digitali e la gestione dei problemi
- ♦ Essere in grado di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni e dati rilevanti su questioni educative e sociali





Competenze specifiche

- ♦ Diagnosticare i bisogni e le possibilità di sviluppo delle persone per dare sostegno agli interventi educativi
- ♦ Sviluppare e applicare metodologie adatte alle differenze personali e sociali
- ♦ Saper strutturare le informazioni in modo appropriato per consentire agli studenti di assimilare le conoscenze in modo corretto
- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico a scuola
- ♦ Sviluppare strumenti per promuovere una scuola inclusiva e interculturale
- ♦ Sviluppare il funzionamento psicomotorio nell'educazione della prima infanzia
- ♦ Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione scolastica

“

Migliorare le tue capacità di insegnamento ti porterà vantaggi professionali e personali, in quanto contribuirai allo sviluppo delle migliori capacità dei tuoi studenti”

04

Struttura e contenuti

Il programma è stato progettato in base ai requisiti dell'educazione applicata alla pedagogia, seguendo un percorso teorico-pratico con cui padroneggiare le diverse tecniche per preparare i professionisti nella loro funzione di educatori. È stato quindi pensato un piano di studi i cui moduli offrono un'ampia prospettiva dei processi di apprendimento che devono essere conosciuti quando si insegna ad altri pedagogisti. In questo modo, lo studente apprenderà, tra le altre cose, le tecniche di comunicazione e di espressione orale per l'insegnante e il profilo didattico e professionale dell'educatore, consentendogli di sviluppare le proprie competenze professionali.



“

Imparare ad imparare: padroneggia questa metodologia conoscendo i contributi della teoria delle intelligenze multiple, della metacognizione e della neuroeducazione"

Modulo 1. Psicologia dell'apprendimento

- 1.1. I tre cervelli
 - 1.1.1. Il cervello rettiliano
 - 1.1.2. Il cervello del mammifero
 - 1.1.3. Il cervello umano
- 1.2. Intelligenza del cervello rettiliano
 - 1.2.1. Intelligenza di base
 - 1.2.2. Intelligenza dei modelli
 - 1.2.3. Intelligenza dei parametri
- 1.3. Intelligenza del sistema limbico
- 1.4. Intelligenza della neocorteccia
- 1.5. Sviluppo evolutivo
- 1.6. La risposta dello stress o attacco fuga
- 1.7. Cos'è il mondo? Il processo di apprendimento
- 1.8. Schemi di apprendimento
- 1.9. L'importanza del vincolo
- 1.10. Attaccamento e stili di crescita
- 1.11. Desideri di base, desideri primari
- 1.12. Desideri secondari
- 1.13. Diversi contesti e la sua influenza sullo sviluppo
- 1.14. Schemi emotivi e convenzioni limitanti

Modulo 2. Didattica generale. Progettazione e sviluppo del curriculum

- 2.1. Fondamenti della didattica come disciplina pedagogica applicata
 - 2.1.1. Fondamenti, origini ed evoluzione della didattica
 - 2.1.2. Il concetto di didattica
 - 2.1.3. L'oggetto e lo scopo della didattica
 - 2.1.4. Personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento
 - 2.1.5. La didattica come teoria, pratica, scienza e arte
 - 2.1.6. Modelli didattici
- 2.2. Imparare ad imparare. Contributi della teoria delle intelligenze multiple, della metacognizione e della neuroeducazione
 - 2.2.1. Un approccio al concetto di intelligenza
 - 2.2.2. La metacognizione e la sua applicazione in classe
 - 2.2.3. La neuroeducazione e la sua applicazione all'apprendimento

- 2.3. Principi e metodologia di insegnamento
 - 2.3.1. Principi didattici
 - 2.3.2. Strategie e tipologie didattiche
 - 2.3.3. Metodi didattici
- 2.4. Progettazione e pianificazione educativa
 - 2.4.1. Approccio al concetto di curriculum
 - 2.4.2. Livelli di concretezza curricolare
- 2.5. Obiettivi e contenuti delle competenze
 - 2.5.1. Obiettivi educativi
 - 2.5.2. Obiettivi nel modello lineare. Qual è lo scopo dell'insegnamento?
 - 2.5.3. Obiettivi del modello processuale
 - 2.5.4. Competenze. Perché insegnare?
 - 2.5.5. I contenuti. Cosa insegnare?
- 2.6. Procedure didattiche e tecniche di insegnamento
 - 2.6.1. Procedure e codici di rappresentanza
 - 2.6.2. Tecniche di insegnamento
- 2.7. Attività, sussidi didattici, risorse didattiche e TIC
 - 2.7.1. Le attività
 - 2.7.2. Mezzi e risorse dal punto di vista del curriculum
 - 2.7.3. Classificazione delle risorse e dei sussidi didattici
 - 2.7.4. Ausili didattici e TIC
- 2.8. La motivazione in classe e le strategie per ottenerla
 - 2.8.1. Che cos'è la motivazione in classe?
 - 2.8.2. Diversi tipi di motivazione
 - 2.8.3. Principali teorie della motivazione
- 2.9. Valutazione educativa
 - 2.9.1. Approccio al concetto di valutazione
 - 2.9.2. Sistemi di valutazione
 - 2.9.3. Contenuti della valutazione: cosa valutare?
 - 2.9.4. Tecniche e strumenti di valutazione: come valutare?
 - 2.9.5. Momenti di valutazione
 - 2.9.6. Sessioni di valutazione
 - 2.9.7. Adattamenti curriculari

- 2.10. La comunicazione nel processo di insegnamento-apprendimento
 - 2.10.1. Il processo di comunicazione in classe
 - 2.10.2. La comunicazione dal punto di vista dello studente
 - 2.10.3. La comunicazione dal punto di vista del professore

Modulo 3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'educazione

- 3.1. TIC, alfabetizzazione e competenze digitali
 - 3.1.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.1.2. La scuola nella società della conoscenza
 - 3.1.3. Le TIC nel processo di insegnamento e apprendimento
 - 3.1.4. Alfabetizzazione e competenze digitali
 - 3.1.5. Il ruolo dell'insegnante in classe
 - 3.1.6. Competenze digitali degli insegnanti
 - 3.1.7. Riferimenti bibliografici
 - 3.1.8. *Hardware* in classe: Lavagna interattiva, tablet e *smartphone*
 - 3.1.9. Internet come risorsa educativa: web 2.0 e *m-learning*
 - 3.1.10. L'insegnante come parte del web 2.0: come costruire la propria identità digitale
 - 3.1.11. Linee guida per la creazione dei profili dei docenti
 - 3.1.12. Creare un profilo insegnante su Twitter
 - 3.1.13. Riferimenti bibliografici
- 3.2. Creare contenuti pedagogici con le TIC e le loro possibilità in classe
 - 3.2.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.2.2. Condizioni per l'apprendimento partecipativo
 - 3.2.3. Il ruolo dello studente nella classe dove si usano TIC: *prosumer*
 - 3.2.4. Creazione di contenuti sul web 2.0: strumenti digitali
 - 3.2.5. Il blog come risorsa pedagogica in classe
 - 3.2.6. Linee guida per la creazione di un blog didattico
 - 3.2.7. Elementi del blog come risorsa pedagogica
 - 3.2.8. Riferimenti bibliografici
- 3.3. Ambienti di apprendimento personali per gli insegnanti
 - 3.3.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.3.2. Preparazione degli insegnanti per l'integrazione delle TIC
 - 3.3.3. Le comunità di apprendimento
 - 3.3.4. Definizione di ambienti personali dell'apprendimento
 - 3.3.5. Uso didattico di PLE e PNL
 - 3.3.6. Progettare e creare il nostro PLE in classe
 - 3.3.7. Riferimenti bibliografici
- 3.4. Apprendimento collaborativo e cura dei contenuti
 - 3.4.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.4.2. Apprendimento collaborativo per un'introduzione efficace delle TIC
 - 3.4.3. Strumenti digitali per il lavoro collaborativo
 - 3.4.4. Cura dei contenuti
 - 3.4.5. La cura dei contenuti come pratica didattica nella promozione delle competenze digitali degli student
 - 3.4.6. L'insegnante curatore dei contenuti. Scoop.it
 - 3.4.7. Riferimenti bibliografici
- 3.5. Uso pedagogico dei social network. Sicurezza nell'uso delle TIC in classe
 - 3.5.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.5.2. Principio dell'apprendimento connesso
 - 3.5.3. Social network: strumenti per la creazione di comunità di apprendimento
 - 3.5.4. La comunicazione nei social network: gestire i nuovi codici comunicativi
 - 3.5.5. Tipi di social network
 - 3.5.6. Come utilizzare i social network in classe: creazione di contenuti
 - 3.5.7. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e degli insegnanti integrando i social network in classe
 - 3.5.8. Introduzione e obiettivi della sicurezza nell'uso delle TIC in classe
 - 3.5.9. Identità digitale
 - 3.5.10. Rischi per i minori su internet
 - 3.5.11. Educazione ai valori con le TIC: metodologia di service-learning (SLE) con risorse TIC
 - 3.5.12. Piattaforme per la promozione della sicurezza su internet
 - 3.5.13. La sicurezza di internet come parte dell'educazione: scuole, famiglie, alunni e insegnanti
 - 3.5.14. Riferimenti bibliografici

- 3.6. Creazione di contenuti audiovisivi con strumenti TIC. Il PBL e le TIC
 - 3.6.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.6.2. Tassonomia di Bloom e TIC
 - 3.6.3. Il *podcast* educativo come elemento didattico
 - 3.6.4. Creazione audio
 - 3.6.5. L'immagine come elemento didattico
 - 3.6.6. Strumenti TIC con uso didattico delle immagini
 - 3.6.7. Modifica delle immagini con le TIC: strumenti per la modifica delle immagini
 - 3.6.8. Cos'è il PBL?
 - 3.6.9. Processo di lavoro con PBL e TIC
 - 3.6.10. Progettare il PBL con le TIC
 - 3.6.11. Possibilità educative sul web 3.0
 - 3.6.12. Youtubers e instagrammers: l'apprendimento informale nei media digitali
 - 3.6.13. Il videotutorial come risorsa didattica in classe
 - 3.6.14. Piattaforme per la diffusione di materiale audiovisivo
 - 3.6.15. Linee guida per la creazione di un video didattico
 - 3.6.16. Riferimenti bibliografici
- 3.7. Politica e legislazione in materia di TIC
 - 3.7.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.7.2. Leggi organiche di protezione dei dati
 - 3.7.3. Guida alle raccomandazioni per la privacy dei minori su internet
 - 3.7.4. Diritti dell'autore: copyright e *creative commons*
 - 3.7.5. Utilizzo di materiale protetto da copyright
 - 3.7.6. Riferimenti bibliografici
- 3.8. Gamification: motivazione e TIC in classe
 - 3.8.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.8.2. La gamification entra in classe attraverso gli ambienti di apprendimento virtuali
 - 3.8.3. Apprendimento basato sul gioco (GBL)
 - 3.8.4. Realtà Aumentata (AR) in classe
 - 3.8.5. Tipi di Realtà Aumentata ed esperienze in classe
 - 3.8.6. Codici QR in classe: generazione di codici e applicazione didattica
 - 3.8.7. Esperienze in classe
 - 3.8.8. Riferimenti bibliografici

- 3.9. Competenza mediatica nella classe delle TIC
 - 3.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.9.2. Promuovere la competenza mediatica degli insegnanti
 - 3.9.3. Padroneggiare la comunicazione per motivare l'insegnamento
 - 3.9.4. Comunicare i contenuti pedagogici con le TIC
 - 3.9.5. Importanza dell'immagine come risorsa pedagogica
 - 3.9.6. Le presentazioni digitali come risorsa didattica in classe
 - 3.9.7. Lavorare con le immagini in classe
 - 3.9.8. Condividere immagini sul web 2.0
 - 3.9.9. Riferimenti bibliografici
- 3.10. Valutazione dell'apprendimento attraverso le TIC
 - 3.10.1. Introduzione e obiettivi
 - 3.10.2. Valutazione dell'apprendimento attraverso le TIC
 - 3.10.3. Strumenti di valutazione: portfolio digitale e rubriche
 - 3.10.4. Costruire un eportfolio con Google Sites
 - 3.10.5. Generazione di rubriche di valutazione
 - 3.10.6. Progettare valutazioni e autovalutazioni con Google Forms
 - 3.10.7. Riferimenti bibliografici

Modulo 4. Tecniche e strumenti di diagnosi

- 4.1. Tecniche e strumenti diagnosi
 - 4.1.1. Introduzione e concetti di base della diagnosi educativa
 - 4.1.2. Il processo e le variabili nella diagnosi educativa
 - 4.1.3. Tecniche e procedure di valutazione
 - 4.1.4. Ambiti di applicazione
- 4.2. Codice deontologico. Guida professionale per gli insegnanti
 - 4.2.1. Sviluppi storici
 - 4.2.2. Sulla professionalizzazione degli insegnanti
 - 4.2.3. Codice etico della professione di insegnante
 - 4.2.4. Possibilità di codici etici per gli insegnanti



- 4.3. La relazione come strumento di valutazione e diagnosi
 - 4.3.1. Concetto di rapporto come strumento diagnostico
 - 4.3.2. Parti del rapporto sull'istruzione
 - 4.3.3. Caratteristiche del rapporto
- 4.4. Tecniche di osservazione
 - 4.4.1. L'osservazione come metodo
 - 4.4.2. Funzioni dell'osservazione
 - 4.4.3. Oggetto dell'osservazione
 - 4.4.4. Disegni di ricerca osservazionali
 - 4.4.5. Tipi di osservazione
- 4.5. Tecniche di interrogazione. Il colloquio
 - 4.5.1. Il colloquio nella diagnosi educativa
 - 4.5.2. Caratteristiche del colloquio in ambito educativo
 - 4.5.3. Dati precedenti all'intervista
 - 4.5.4. Tipi di colloquio
- 4.6. Basi teoriche delle tecniche psicometriche
 - 4.6.1. Principi di base degli strumenti di misurazione psicologica
 - 4.6.2. Tecniche per la costruzione di scale attitudinali
 - 4.6.3. Teoria dei test
 - 4.6.4. Interpretazione dei punteggi
 - 4.6.5. Analisi degli elementi
 - 4.6.6. Raccomandazioni tecniche ed etiche
- 4.7. Test standardizzati: valutazione e diagnosi dell'attenzione e della memoria
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Tipi di test per valutare l'attenzione
 - 4.7.3. Tipo di test per la valutazione della memoria
- 4.8. Test standardizzati: valutazione e diagnosi in alfabetizzazione e matematica
 - 4.8.1. Dislessia
 - 4.8.2. Dislessia, strumenti di valutazione dell'alfabetizzazione
 - 4.8.3. Test standardizzati di matematica
- 4.9. Test standardizzati: valutazione e diagnosi dell'intelligenza
 - 4.9.1. Il concetto di intelligenza ed educazione
 - 4.9.2. Tipi di test standardizzati nella diagnosi dell'intelligenza
 - 4.9.3. Teoria delle Intelligenze multiple

- 4.10. Test standardizzati: valutazione e diagnosi dell'attenzione nei Disturbi dello Spettro Autistico
 - 4.10.1. Definizione e tipi di Disturbi dello Spettro Autistico
 - 4.10.2. Valutazione delle tappe dello sviluppo
 - 4.10.3. Valutazione rapida dell'autismo
 - 4.10.4. Valutazione estesa dell'autismo

Modulo 5. Tecniche di comunicazione e conversazione per insegnanti

- 5.1. Capacità comunicative dell'insegnante
 - 5.1.1. Competenze comunicative dell'insegnante
 - 5.1.2. Aspetti di una buona comunicazione dell'insegnante
 - 5.1.3. Voce: caratteristiche e utilizzo
 - 5.1.4. Caratteristiche del messaggio
- 5.2. Espressione orale nell'ambito educativo
 - 5.2.1. Interazione orale
 - 5.2.2. Il messaggio nell'espressione orale
 - 5.2.3. Strategie di comunicazione nell'espressione orale
- 5.3. L'espressione scritta nell'ambito educativo
 - 5.3.1. Espressione scritta
 - 5.3.2. Sviluppo dell'espressione scritta
 - 5.3.3. Metodi e strategie di apprendimento
- 5.4. Accuratezza lessicale e terminologia
 - 5.4.1. Concetto di precisione lessicale
 - 5.4.2. Vocabolario ricettivo e produttivo
 - 5.4.3. Importanza del lessico e del vocabolario nella trasmissione del sapere
- 5.5. Risorse didattiche I. TIC
 - 5.5.1. Concetti chiave delle risorse educative digitali
 - 5.5.2. Integrazione e possibilità offerte dalle TIC per l'insegnante
 - 5.5.3. TIC e comunicazione in classe
- 5.6. Risorse didattiche II. Comunicazione orale
 - 5.6.1. Oralità
 - 5.6.2. Didattica della comunicazione orale
 - 5.6.3. Risorse didattiche per la comunicazione orale
 - 5.6.4. Progettazione del materiale didattico
 - 5.6.5. Valutazione e correzione dell'espressione orale

- 5.7. Risorse didattiche II. Comunicazione scritta
 - 5.7.1. La funzione epistemica della scrittura e i modelli del processo di scrittura
 - 5.7.2. I modelli di composizione del testo e le strategie e le attività di scrittura
 - 5.7.3. Valutazione e correzione dell'espressione scritta
- 5.8. Ambienti di insegnamento e apprendimento adeguati
 - 5.8.1. Introduzione
 - 5.8.2. Concettualizzare l'ambiente di insegnamento-apprendimento appropriato
 - 5.8.3. Spazi di apprendimento. Elementi
 - 5.8.4. Tipi di ambienti di apprendimento
- 5.9. Nuove tecniche di comunicazione e TIC
 - 5.9.1. Comunicazione e TIC
 - 5.9.2. Nuove tecniche di comunicazione
 - 5.9.3. Opzioni, limiti ed effetti delle TIC nell'istruzione
- 5.10. Teorie della comunicazione e dell'educazione
 - 5.10.1. Introduzione. Comunicazione educativa
 - 5.10.1.1. L'educazione come sistema di comunicazione
 - 5.10.2. Modelli di interazione educativa
 - 5.10.3. Mezzi di comunicazione di massa ed educazione

Modulo 6. Progettazione e gestione di programmi educativi

- 6.1. Progettazione e gestione di programmi educativi
 - 6.1.1. Fasi e compiti della progettazione di programmi educativi
 - 6.1.2. Tipi di programmi educativi
 - 6.1.3. Valutazione del programma educativo
 - 6.1.4. Modello di programma educativo basato sulle competenze
- 6.2. Progettazione di programmi in contesti educativi formali e non
 - 6.2.1. Educazione formale e informale
 - 6.2.2. Modello di programma educativo formale
 - 6.2.3. Modello di programma educativo informale
- 6.3. Programmi educativi e tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 - 6.3.1. Integrazione delle TIC nei programmi educativi
 - 6.3.2. Vantaggi delle TIC nei programmi educativi
 - 6.3.3. Pratiche educative e TIC

- 6.4. Progettazione di programmi educativi e bilinguismo
 - 6.4.1. Vantaggi del bilinguismo
 - 6.4.2. Aspetti curricolari per la progettazione di programmi educativi nel bilinguismo
 - 6.4.3. Esempi di programmi educativi e bilinguismo
- 6.5. Progettazione pedagogica di programmi di orientamento educativo
 - 6.5.1. Progettazione di programmi nell'ambito dell'orientamento educativo
 - 6.5.2. Possibili contenuti dei programmi di orientamento educativo
 - 6.5.3. Metodologia per la valutazione dei programmi di orientamento educativo
 - 6.5.4. Aspetti da tenere presenti per l'elaborazione
- 6.6. Progettazione di programmi educativi per l'educazione inclusiva
 - 6.6.1. Fondamenti teorici dell'educazione inclusiva
 - 6.6.2. Aspetti curricolari per la progettazione di programmi di educazione inclusiva
 - 6.6.3. Esempi di programmi educativi inclusivi
- 6.7. Gestione, monitoraggio e valutazione dei programmi educativi. Competenze pedagogiche
 - 6.7.1. La valutazione come strumento per il miglioramento dell'istruzione
 - 6.7.2. Linee guida per la valutazione dei programmi educativi
 - 6.7.3. Tecniche di valutazione dei programmi educativi
 - 6.7.4. Competenze pedagogiche per la valutazione e il miglioramento
- 6.8. Strategie di comunicazione e diffusione dei programmi educativi
 - 6.8.1. Processi di comunicazione didattica
 - 6.8.2. Strategie di comunicazione del docente
 - 6.8.3. Diffusione di programmi di educativi
- 6.9. Pratiche corrette nella progettazione e nella gestione di programmi educativi nell'istruzione formale
 - 6.9.1. Caratterizzazione delle buone pratiche di insegnamento
 - 6.9.2. Influenza delle pratiche corrette sulla progettazione e lo sviluppo del programma
 - 6.9.3. Leadership pedagogica e buone pratiche
- 6.10. Pratiche corrette nella progettazione e nella gestione di programmi educativi in contesti informali
 - 6.10.1. Pratiche corrette di insegnamento in contesti informali
 - 6.10.2. Influenza delle pratiche corrette sulla progettazione e lo sviluppo del programma
 - 6.10.3. Esempio di pratiche corrette educative in contesti informali

Modulo 7. Apprendimento permanente

- 7.1. La natura, l'origine, lo sviluppo e lo scopo dell'apprendimento permanente
 - 7.1.1. Aspetti fondamentali dell'apprendimento permanente
 - 7.1.2. Aree e contesti dell'apprendimento permanente
 - 7.1.3. Contributi dell'apprendimento permanente nelle organizzazioni internazionali e nella società digitale
- 7.2. Basi teoriche dell'apprendimento permanente
 - 7.2.1. Origine ed evoluzione dell'Apprendimento Permanente
 - 7.2.2. Modelli di apprendimento permanente
 - 7.2.3. Tipi di insegnanti: paradigmi filosofico-didattici
- 7.3. Modelli di valutazione dell'apprendimento permanente
 - 7.3.1. Introduzione
 - 7.3.2. Tipi di valutazione nell'apprendimento permanente
 - 7.3.3. L'importanza della valutazione nell'apprendimento permanente
 - 7.3.4. Conclusioni
- 7.4. Il pedagogo e l'apprendimento permanente
 - 7.4.1. Profilo professionale dell'insegnante per adulti
 - 7.4.2. Competenze degli insegnanti per adulti
 - 7.4.3. Preparazione degli insegnanti per adulti
- 7.5. L'educazione in azienda. Il dipartimento di educazione
 - 7.5.1. Funzione dell'educazione nell'azienda. Concetti e terminologia
 - 7.5.2. Panoramica storica del dipartimento di educazione in azienda
 - 7.5.3. Importanza dell'educazione nell'azienda
- 7.6. Aggiornamento continuo e professionale
 - 7.6.1. Definizioni e differenze tra aggiornamento continuo e professionale
 - 7.6.2. Vantaggi dell'aggiornamento continuo per l'azienda
 - 7.6.3. Importanza della specializzazione professionale nel contesto attuale
- 7.7. Specializzazione professionale. Riconoscimento, certificazione e accreditamento
 - 7.7.1. Specializzazione professionale
 - 7.7.1.1. Le risorse umane nello sviluppo economico
 - 7.7.2. Qualificazione delle risorse umane
 - 7.7.3. Certificazioni e accreditamenti nella specializzazione professionale
 - 7.7.4. Importanza della specializzazione professionale

- 7.8. Specializzazione e lavoro
 - 7.8.1. Il lavoro e la sua evoluzione
 - 7.8.2. Contesto lavorativo attuale
 - 7.8.3. Specializzazione basata sulle competenze
- 7.9. L'apprendimento permanente nell'Unione Europea
 - 7.9.1. Evoluzione dell'apprendimento permanente nell'Unione Europea
 - 7.9.2. Istruzione, lavoro e occupabilità
 - 7.9.3. Quadro Europeo delle qualifiche
 - 7.9.4. Un nuovo approccio all'istruzione superiore
 - 7.9.5. Azioni e programmi
- 7.10. Apprendimento aperto e a distanza in contesti digitali
 - 7.10.1. Caratteristiche dell'istruzione a distanza
 - 7.10.2. Educazione virtuale *e-Learning*
 - 7.10.3. Le TIC, il loro ruolo e l'importanza dell'istruzione a distanza
 - 7.10.4. Istruzione a distanza e istruzione superiore

Modulo 8. Profilo didattico e professionale dell'educatore

- 8.1. La figura dell'insegnante: identità e professione
 - 8.1.1. Il ruolo fondamentale dell'insegnante
 - 8.1.2. Profili degli insegnanti
 - 8.1.3. Competenze degli insegnanti
 - 8.1.4. Le sfide per gli insegnanti nel XIX secolo
- 8.2. Le competenze degli insegnanti efficaci e di qualità
 - 8.2.1. Definizione delle competenze
 - 8.2.2. Definizione delle competenze didattiche
 - 8.2.3. Prestazioni e qualità dell'insegnamento
- 8.3. Preparazione iniziale e inserimento nel campo dell'insegnamento
 - 8.3.1. Il processo per diventare insegnante
 - 8.3.2. Adattamento e insegnamento
 - 8.3.3. Problemi degli insegnanti agli inizi
 - 8.3.4. Insegnanti principianti e cultura professionale
- 8.4. Sviluppo professionale degli insegnanti
 - 8.4.1. Lo sviluppo professionale degli insegnanti come sviluppo accademico
 - 8.4.2. Carriere di insegnamento e politiche di sviluppo professionale
 - 8.4.3. Aggiornamento continuo degli insegnanti
- 8.5. Valutazione degli insegnanti, eccellenza e preparazione in servizio
 - 8.5.1. Aree di valutazione della preparazione degli insegnanti
 - 8.5.2. Il lavoro collaborativo come strumento per la preparazione degli insegnanti
 - 8.5.3. Eccellenza professionale nell'insegnamento
- 8.6. Innovazione nello sviluppo professionale degli insegnanti
 - 8.6.1. Innovazione didattica e uso delle TIC
 - 8.6.2. Cambiamenti, sviluppi e processi di innovazione
 - 8.6.3. Innovare nella specializzazione e nello sviluppo professionale degli insegnanti
- 8.7. Profilo dell'insegnante nell'approccio basato sulle competenze
 - 8.7.1. Insegnante tradizionale vs. Insegnante basato sulle competenze
 - 8.7.2. Implicazioni della pratica basata sulle competenze
 - 8.7.3. Curriculum basato sulle competenze
- 8.8. Competenze professionali dell'insegnante nella società del XXI secolo
 - 8.8.1. Revisione del profilo dell'insegnante del XXI secolo
 - 8.8.2. Funzioni del nuovo ruolo docente
 - 8.8.3. Nuove implicazioni per lo sviluppo professionale
- 8.9. Modelli di valutazione della pratica didattica
 - 8.9.1. Introduzione
 - 8.9.2. L'importanza della valutazione degli insegnanti
 - 8.9.3. Come vengono valutati gli insegnanti?
 - 8.9.4. Linee guida per la valutazione degli insegnanti
 - 8.9.4.1. Aree di pratica didattica
 - 8.9.4.2. Procedure di valutazione della pratica didattica
 - 8.9.4.3. Risultati della valutazione
 - 8.9.5. Conclusioni
- 8.10. Le sfide per gli insegnanti e gli educatori di oggi
 - 8.10.1. La professione di insegnante nel nuovo contesto educativo
 - 8.10.2. Imparare ad imparare
 - 8.10.3. Sviluppo di nuove competenze e abilità

Modulo 9. Uguaglianza e diversità in classe

- 9.1. Concetti fondamentali di uguaglianza e diversità
 - 9.1.1. Uguaglianza, diversità, differenza, giustizia ed equità
 - 9.1.2. La diversità come parte positiva e intrinseca della vita
 - 9.1.3. Relativismo ed etnocentrismo
 - 9.1.4. Dignità umana e diritti umani
 - 9.1.5. Prospettive teoriche sulla diversità in classe
 - 9.1.6. Riferimenti bibliografici
- 9.2. Evoluzione dall'educazione speciale all'educazione inclusiva nella prima infanzia
 - 9.2.1. Concetti chiave dall'educazione speciale all'educazione inclusiva
 - 9.2.2. Condizioni per una scuola inclusiva
 - 9.2.3. Promuovere l'educazione inclusiva nell'educazione della Prima Infanzia
- 9.3. Caratteristiche e necessità nella prima infanzia
 - 9.3.1. Acquisizione di abilità motorie
 - 9.3.2. Acquisizione dello sviluppo psicologico
 - 9.3.3. Sviluppo della soggettivazione
- 9.4. Esclusione a scuola
 - 9.4.1. Il curriculum nascosto
 - 9.4.2. Intolleranza e xenofobia
 - 9.4.3. Come individuare il bullismo in classe
 - 9.4.4. Riferimenti bibliografici
- 9.5. Principali fattori di insuccesso scolastico
 - 9.5.1. Stereotipi e pregiudizi
 - 9.5.2. Profezie che si autoavverano, l'Effetto Pigmalione
 - 9.5.3. Altri fattori che influenzano l'insuccesso scolastico
 - 9.5.4. Riferimenti bibliografici
- 9.6. Scuole inclusive e interculturali
 - 9.6.1. La scuola come entità aperta
 - 9.6.2. Il dialogo
 - 9.6.3. L'educazione interculturale e l'attenzione alla diversità
 - 9.6.4. Che cos'è la scuola interculturale?
 - 9.6.5. Problemi nell'ambiente scolastico
 - 9.6.6. Prestazioni
 - 9.6.7. Proposte sull'interculturalità su cui lavorare in classe
 - 9.6.8. Riferimenti bibliografici
- 9.7. L'esclusione digitale nella società della conoscenza
 - 9.7.1. Trasformazioni nella società dell'informazione e della conoscenza
 - 9.7.2. Accesso alle informazioni
 - 9.7.3. Web 2.0: da consumatori a creatori
 - 9.7.4. Rischi nell'uso delle TIC
 - 9.7.5. Il divario digitale: un nuovo tipo di esclusione
 - 9.7.6. L'istruzione di fronte all'esclusione digitale
 - 9.7.7. Riferimenti bibliografici
- 9.8. L'inclusione delle TIC in scuole diverse
 - 9.8.1. Inclusione scolastica e inclusione digitale
 - 9.8.2. L'inclusione elettronica a scuola, vantaggi e requisiti
 - 9.8.3. Cambiamenti nella concezione del processo educativo
 - 9.8.4. Trasformazioni nei ruoli di insegnanti e alunni
 - 9.8.5. Le TIC come elementi di attenzione alla diversità
 - 9.8.6. L'uso delle TIC per gli alunni con esigenze di sostegno educativo
 - 9.8.7. Riferimenti bibliografici
- 9.9. Metodologie attive per l'apprendimento con le TIC
 - 9.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 9.9.2. Le TIC e il nuovo paradigma educativo: la personalizzazione dell'apprendimento
 - 9.9.3. Metodologie attive per un apprendimento efficace con le TIC
 - 9.9.4. Imparare con la ricerca
 - 9.9.5. Apprendimento collaborativo e cooperativo
 - 9.9.6. Apprendimento basato su problemi e progetti
 - 9.9.7. *Flipped classroom*
 - 9.9.8. Strategie per scegliere le TIC giuste per ogni metodologia: intelligenze multiple e paesaggi di apprendimento
 - 9.9.9. Riferimenti bibliografici

- 9.10. Apprendimento collaborativo e *flipped classroom*
 - 9.10.1. Introduzione e obiettivi
 - 9.10.2. Definizione di apprendimento collaborativo
 - 9.10.3. Differenze rispetto all'apprendimento cooperativo
 - 9.10.4. Strumenti per l'apprendimento cooperativo e collaborativo: Padlet
 - 9.10.5. Definizione di *flipped classroom*
 - 9.10.6. Azioni didattiche per la programmazione della classe *flipped*
 - 9.10.7. Strumenti digitali per creare la *flipped classroom*
 - 9.10.8. Esperienze nella *flipped classroom*
 - 9.10.9. Riferimenti bibliografici

Modulo 10. Educazione personalizzata. Fondamenti teorici, filosofici e antropologici dell'educazione

- 10.1. La persona umana
 - 10.1.1. Educare contando sulla persona
 - 10.1.2. Persona e natura umana
 - 10.1.3. Attributi o proprietà radicali della persona
 - 10.1.4. Strategie per promuovere il coinvolgimento degli attributi o delle proprietà radicali della persona
 - 10.1.5. La persona umana come sistema dinamico
 - 10.1.6. La persona e il significato che può dare alla propria vita
- 10.2. Basi pedagogiche dell'educazione personalizzata
 - 10.2.1. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
 - 10.2.2. Cos'è e cosa non è l'educazione personalizzata?
 - 10.2.3. Obiettivi dell'educazione personalizzata
 - 10.2.4. L'incontro personale insegnante-studente
 - 10.2.5. Protagonisti e mediatori
 - 10.2.6. I principi dell'educazione personalizzata
- 10.3. Le situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
 - 10.3.1. La visione personalizzata del processo di apprendimento
 - 10.3.2. Metodologie operative e partecipative e loro caratteristiche generali
 - 10.3.3. Le situazioni di apprendimento e di personalizzazione
 - 10.3.4. Ruolo dei materiali e delle risorse
 - 10.3.5. La valutazione come situazione di apprendimento
 - 10.3.6. Lo stile educativo personalizzato e le sue cinque manifestazioni
 - 10.3.7. Promuovere le cinque manifestazioni dello stile di apprendimento personalizzato



- 10.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
 - 10.4.1. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza sul processo di apprendimento
 - 10.4.2. Definizione e tipi di motivazione
 - 10.4.3. Motivazione e valori
 - 10.4.4. Strategie per rendere il processo di apprendimento più coinvolgente
 - 10.4.5. L'aspetto ludico del lavoro scolastico
- 10.5. Apprendimento metacognitivo
 - 10.5.1. Cosa si dovrebbe insegnare agli alunni nell'ambito dell'educazione personalizzata?
 - 10.5.2. Significato di metacognizione e apprendimento metacognitivo
 - 10.5.3. Strategie di apprendimento metacognitivo
 - 10.5.4. Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo
 - 10.5.5. Valutazione dell'apprendimento significativo degli studenti
 - 10.5.6. Chiavi per educare alla creatività
- 10.6. Personalizzare l'organizzazione della scuola
 - 10.6.1. Fattori dell'organizzazione di una scuola
 - 10.6.2. L'ambiente scolastico personalizzato
 - 10.6.3. Il corpo studentesco
 - 10.6.4. Il personale docente
 - 10.6.5. Le famiglie
 - 10.6.6. La scuola come organizzazione e come unità
 - 10.6.7. Indicatori per la valutazione della personalizzazione didattica di una scuola
- 10.7. Identità e professione
 - 10.7.1. L'identità personale: una costruzione personale e collettiva
 - 10.7.2. Mancanza di valutazione sociale
 - 10.7.3. La fragilità e la crisi d'identità
 - 10.7.4. La professionalizzazione in discussione
 - 10.7.5. Tra vocazione e conoscenza avanzata
 - 10.7.6. Insegnanti come artigiani
 - 10.7.7. Il comportamento *fast food*
 - 10.7.8. Buoni non riconosciuti e cattivi sconosciuti
 - 10.7.9. Gli insegnanti hanno concorrenti
- 10.8. Il processo per diventare insegnante
 - 10.8.1. La preparazione iniziale è importante
 - 10.8.2. Più è difficile all'inizio, meglio è
 - 10.8.3. Tra routine e adattamento
 - 10.8.4. Fasi diverse, esigenze diverse
- 10.9. Le caratteristiche degli insegnanti efficaci
 - 10.9.1. La letteratura sugli insegnanti efficaci
 - 10.9.2. Metodi di valore aggiunto
 - 10.9.3. Osservazione in classe e approcci etnografici
 - 10.9.4. Il sogno di Paesi con buoni insegnanti
- 10.10. Credenze e cambiamento
 - 10.10.1. Analisi delle credenze sulla professione di insegnante
 - 10.10.2. Molte azioni e poco impatto
 - 10.10.3. La ricerca di modelli nella professione di docente



Grazie a questo programma padroneggerai le strategie per favorire lo sviluppo delle caratteristiche proprie di ogni persona, puntando su un'educazione personalizzata"

05

Methodik

Dieses Fortbildungsprogramm bietet eine andere Art des Lernens. Unsere Methodik wird durch eine zyklische Lernmethode entwickelt: **das Relearning**.

Dieses Lehrsystem wird z. B. an den renommiertesten medizinischen Fakultäten der Welt angewandt und wird von wichtigen Publikationen wie dem **New England Journal of Medicine** als eines der effektivsten angesehen.



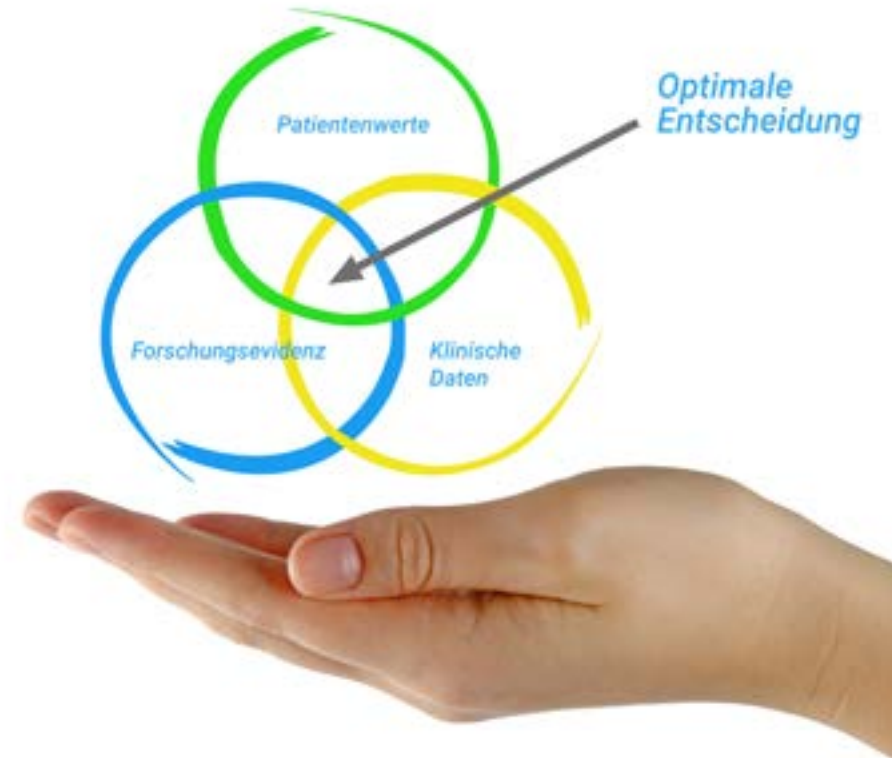


Entdecken Sie Relearning, ein System, das das herkömmliche lineare Lernen aufgibt und Sie durch zyklische Lehrsysteme führt: eine Art des Lernens, die sich als äußerst effektiv erwiesen hat, insbesondere in Fächern, die Auswendiglernen erfordern"

An der TECH Education School verwenden wir die Fallmethode

Was sollte ein Fachmann in einer bestimmten Situation tun? Während des gesamten Programms werden die Studenten mit mehreren simulierten Fällen konfrontiert, die auf realen Situationen basieren und in denen sie Untersuchungen durchführen, Hypothesen aufstellen und schließlich die Situation lösen müssen. Es gibt zahlreiche wissenschaftliche Belege für die Wirksamkeit der Methode.

Mit TECH erlebt der Erzieher, Lehrer oder Dozent eine Art des Lernens, die an den Grundfesten der traditionellen Universitäten in aller Welt rüttelt.



Es handelt sich um eine Technik, die den kritischen Geist entwickelt und den Erzieher darauf vorbereitet, Entscheidungen zu treffen, Argumente zu verteidigen und Meinungen gegenüberzustellen.

“

Wussten Sie, dass diese Methode im Jahr 1912 in Harvard, für Jurastudenten entwickelt wurde? Die Fallmethode bestand darin, ihnen reale komplexe Situationen zu präsentieren, in denen sie Entscheidungen treffen und begründen mussten, wie sie diese lösen könnten. Sie wurde 1924 als Standardlehrmethode in Harvard eingeführt”

Die Wirksamkeit der Methode wird durch vier Schlüsselergebnisse belegt:

1. Die Lehrer, die diese Methode anwenden, nehmen nicht nur Konzepte auf, sondern entwickeln auch ihre geistigen Fähigkeiten, durch Übungen, die die Bewertung realer Situationen und die Anwendung von Wissen beinhalten.
2. Das Gelernte wird solide in praktische Fähigkeiten umgesetzt, die es dem Pädagogen ermöglichen, das Wissen besser in die tägliche Praxis zu integrieren.
3. Die Aneignung von Ideen und Konzepten wird durch die Verwendung von Situationen aus dem realen Unterricht erleichtert und effizienter gestaltet.
4. Das Gefühl der Effizienz der investierten Anstrengung wird zu einem sehr wichtigen Anreiz für die Studenten, was sich in einem größeren Interesse am Lernen und einer Steigerung der Zeit, die für die Arbeit am Kurs aufgewendet wird, niederschlägt.



Relearning Methodik

TECH ergänzt den Einsatz der Harvard-Fallmethode mit der derzeit besten 100%igen Online-Lernmethode: Relearning.

Unsere Universität ist die erste in der Welt, die Fallstudien mit einem 100%igen Online-Lernsystem kombiniert, das auf Wiederholung basiert und mindestens 8 verschiedene Elemente in jeder Lektion kombiniert, was eine echte Revolution im Vergleich zum einfachen Studium und der Analyse von Fällen darstellt.



Der Lehrer lernt durch reale Fälle und die Lösung komplexer Situationen in simulierten Lernumgebungen. Diese Simulationen werden mit modernster Software entwickelt, die ein immersives Lernen ermöglicht.

Die Relearning-Methode, die an der Spitze der weltweiten Pädagogik steht, hat es geschafft, die Gesamtzufriedenheit der Fachleute, die ihr Studium abgeschlossen haben, im Hinblick auf die Qualitätsindikatoren der besten spanischsprachigen Online-Universität (Columbia University) zu verbessern.

Mit dieser Methode wurden mehr als 85.000 Pädagogen mit beispiellosem Erfolg in allen Fachbereichen ausgebildet. Unsere Lehrmethodik wurde in einem sehr anspruchsvollen Umfeld entwickelt, mit einer Studentenschaft, die ein hohes sozioökonomisches Profil und ein Durchschnittsalter von 43,5 Jahren aufweist.

Das Relearning ermöglicht es Ihnen, mit weniger Aufwand und mehr Leistung zu lernen, sich mehr auf Ihre Spezialisierung einzulassen, einen kritischen Geist zu entwickeln, Argumente zu verteidigen und Meinungen zu kontrastieren: eine direkte Gleichung zum Erfolg.

In unserem Programm ist das Lernen kein linearer Prozess, sondern erfolgt in einer Spirale (lernen, verlernen, vergessen und neu lernen). Daher kombinieren wir jedes dieser Elemente konzentrisch.

Die Gesamtnote unseres Lernsystems beträgt 8,01 und entspricht den höchsten internationalen Standards.



Dieses Programm bietet die besten Lehrmaterialien, die sorgfältig für Fachleute aufbereitet sind:



Studienmaterial

Alle didaktischen Inhalte werden von den Fachlehrkräften, die das Hochschulprogramm unterrichten werden, speziell für dieses Programm erstellt, so dass die didaktische Entwicklung wirklich spezifisch und konkret ist.

Diese Inhalte werden dann auf das audiovisuelle Format angewendet, um die TECH-Online-Arbeitsmethode zu schaffen. Und das alles mit den neuesten Techniken, die dem Studenten qualitativ hochwertige Stücke aus jedem einzelnen Material zur Verfügung stellen.



Pädagogische Techniken und Verfahren auf Video

TECH bringt die innovativsten Techniken mit den neuesten pädagogischen Fortschritten an die Spitze des aktuellen Geschehens im Bildungswesen. All dies in der ersten Person, mit maximaler Strenge, erklärt und detailliert für Ihre Assimilation und Ihr Verständnis. Und das Beste ist, dass Sie sie so oft anschauen können, wie Sie wollen.



Interaktive Zusammenfassungen

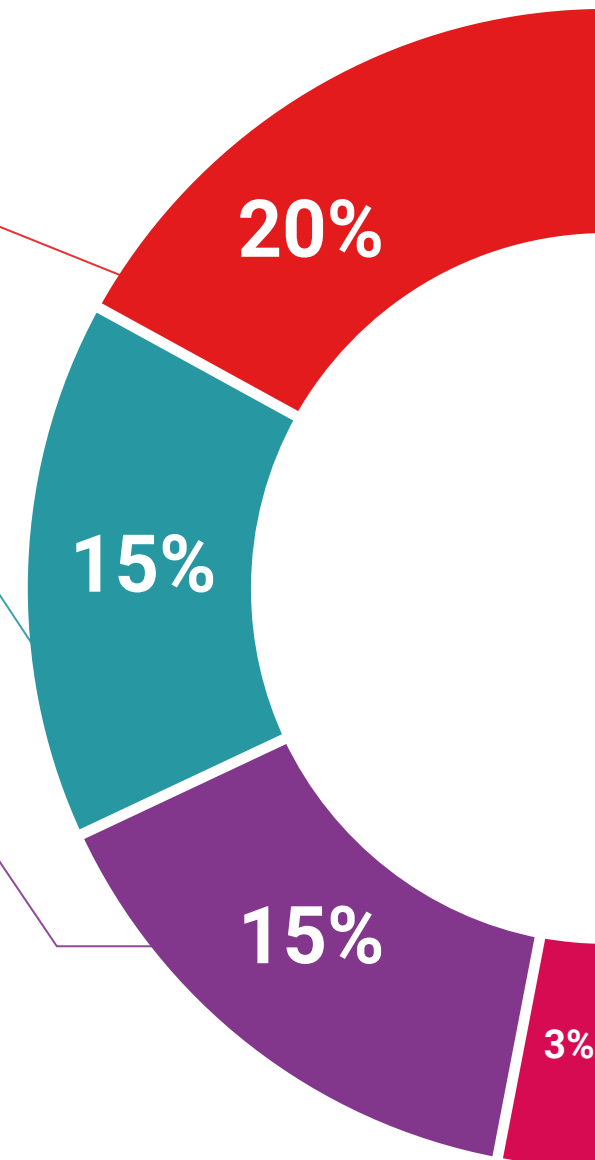
Das TECH-Team präsentiert die Inhalte auf attraktive und dynamische Weise in multimedialen Pillen, die Audios, Videos, Bilder, Diagramme und konzeptionelle Karten enthalten, um das Wissen zu vertiefen.

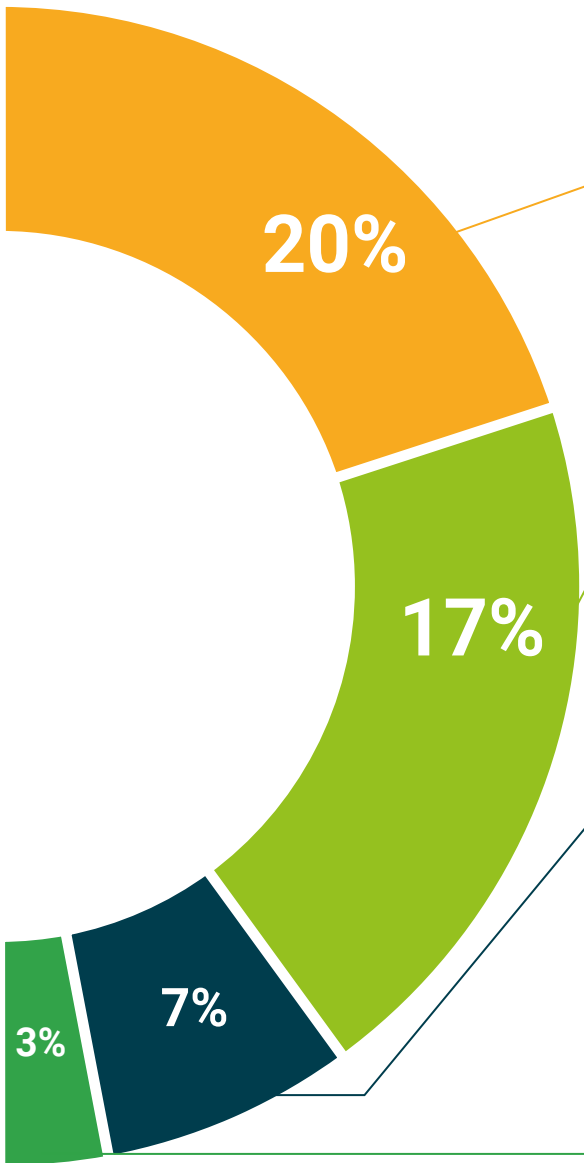
Dieses einzigartige Bildungssystem für die Präsentation multimedialer Inhalte wurde von Microsoft als "europäische Erfolgsgeschichte" ausgezeichnet.



Weitere Lektüren

Aktuelle Artikel, Konsensdokumente und internationale Leitfäden, u.a. In der virtuellen Bibliothek von TECH haben die Studenten Zugang zu allem, was sie für ihre Ausbildung benötigen.





Von Experten geleitete und von Fachleuten durchgeführte Fallstudien

Effektives Lernen muss notwendigerweise kontextabhängig sein. Aus diesem Grund stellt TECH die Entwicklung von realen Fällen vor, in denen der Experte den Studierenden durch die Entwicklung der Aufmerksamkeit und die Lösung verschiedener Situationen führt: ein klarer und direkter Weg, um den höchsten Grad an Verständnis zu erreichen.



Prüfung und Nachprüfung

Die Kenntnisse der Studenten werden während des gesamten Programms regelmäßig durch Bewertungs- und Selbsteinschätzungsaktivitäten und -übungen beurteilt und neu bewertet, so dass die Studenten überprüfen können, wie sie ihre Ziele erreichen.



Meisterklassen

Die Nützlichkeit der Expertenbeobachtung ist wissenschaftlich belegt. Das sogenannte Learning from an Expert baut Wissen und Gedächtnis auf und schafft Vertrauen für zukünftige schwierige Entscheidungen.



Leitfäden für Schnellmaßnahmen

TECH bietet die wichtigsten Inhalte des Kurses in Form von Arbeitsblättern oder Kurzanleitungen an. Ein synthetischer, praktischer und effektiver Weg, um den Studierenden zu helfen, in ihrem Lernen voranzukommen.



06

Titolo

Il Master Privato in Formatore di Formatori ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

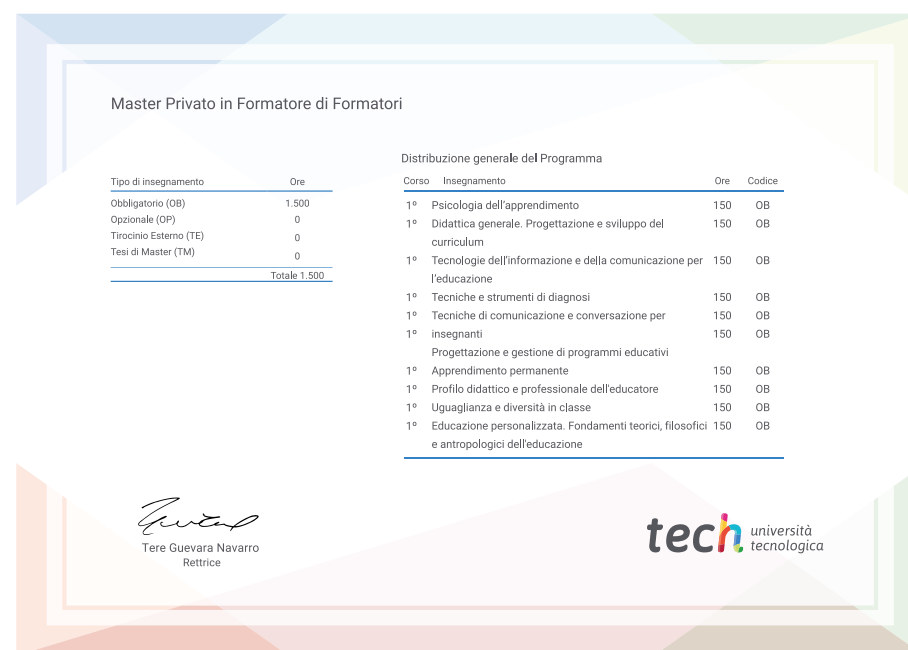
Questo **Master Privato in Formatore di Formatori** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel **Master Privato**, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Formatore di Formatori**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato
Formatore di Formatori

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Formatore di Formatori

